

► *L'assessore lancia però un monito ad Adriabus: "Provocate disagi"*

Trasporto pubblico, la giunta di Urbania non aumenta né ritocca le tariffe del 2013

LA MOBILITA'

Urbania

Niente aumenti o ritocchi alle tariffe comunali sul trasporto pubblico locale. La giunta comunale di Urbania, con delibera n. 81 del settembre scorso, conferma le tariffe del 2013 relative ai trasporti in territorio comunale. E lancia un appello ad Adriabus, società privata che gestisce il trasporto pubblico locale dal 2007 dopo aggiudicazione su gara europea. L'assessore ai servizi scolastici Annalisa Tannino, chiamata a relazionare nel consiglio comunale sulla richiesta di attivazione di due nuovi indirizzi per l'Istituto Omnicomprensivo Della Rovere, in apertura di assemblea ha presentato un ordine del giorno sulla questione degli aumenti del 10% applicati a fine agosto da Adriabus su ticket e abbonamenti scolastici. Nel



Annalisa Tannino

documento, condiviso poi con i gruppi di minoranza e approvato con il vaglio unanime del consiglio comunale, si chiede "al sindaco e a tutti i consigli comunali delle aree interne di adoperarsi affinché Provincia, Regione e Adriabus spa siano messi a conoscenza del disagio provocato

in tantissime famiglie". Giunta e Consiglio invitano, inoltre, il Presidente della Provincia "ad intraprendere tutte le iniziative nei confronti di Regione Marche e Adriabus al fine di aprire un tavolo di discussione. In particolare, ad Adriabus viene chiesto di introdurre elementi di calmierazione (al di là delle esenzioni già previste per particolari fasce di reddito ISEE) anche per gli abbonamenti scolastici, voce molto sensibile per i bilanci familiari, soprattutto per i nuclei che hanno più figli che usufruiscono del servizio". I consiglieri comunali, infine, "si appellano alla Regione affinché introduca criteri di ponderazione che possano scongiurare l'ulteriore allargamento del divario che separa le aree interne, dalle città costiere".